



TORINO E PROVINCIA INTESA SANPAOLO

## **MONITORAGGIO DEI RISULTATI? NO, PRESSIONI COMMERCIALI !**

Quanto accade quotidianamente nelle filiali ci induce a pensare che ci sia la convinzione da parte aziendale che le colleghe e i colleghi non abbiano la consapevolezza della sostanza del proprio lavoro. Non si spiegherebbe altrimenti la costante e pressante richiesta di report (quando va bene giornalieri altrimenti "orari" quasi fosse una telecronaca) sulla situazione dei collocamenti e la lavorazione delle campagne prodotto.

Siamo sicuri che i colleghi non siano consapevoli che l'aumento di produttività e di redditività della banca sia un vantaggio anche per loro? Siamo sicuri che non conoscano già a sufficienza la fatica di dover andare sempre "oltre", oltre il venduto di ieri e dell'altro ieri, oltre le difficoltà di un mercato sempre più saturo? Siamo sicuri che il mettere i colleghi l'uno contro l'altro con report individuali serva a creare un buon gioco di squadra? Siamo sicuri che la compilazione di classifiche nominative e comparative siano accettabili supinamente?

**Noi siamo sicuri** che l'unico risultato che alla lunga si potrà ottenere dai colleghi con questo metodo è l'aumento dell'ansia, della sensazione di inadeguatezza, quasi dell'angoscia nel presentarsi in ufficio al mattino, sapendo che qualsiasi sforzo si faccia, comunque non basterà mai.

**Noi siamo sicuri** che il portale ABC sia più che sufficiente per monitorare il lavoro svolto, senza che ogni Capo Mercato e ogni direttore di Filiale si inventi altre forme, cartacee e/o elettroniche, di sollecitazione e di controllo.

**Noi siamo sicuri** che qualsiasi forma di ricatto di trasferimento e/o minaccia di demansionamento "punitivo", addirittura, in taluni casi, di licenziamento causa fallimento della Banca... debba essere immediatamente respinto al mittente.

**Noi siamo sicuri** che la produttività e la redditività della nostra Azienda migliorerebbe di molto se chi, a tutti i livelli, anziché effettuare tali controlli e pressioni sui colleghi, utilizzasse il proprio tempo e il proprio lavoro in maniera costruttiva, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità nel mondo "reale", lavorando a fianco dei colleghi e non creando report e controlli superflui.

**Noi siamo sicuri** che continueremo a stigmatizzare questa situazione in qualsiasi ambito aziendale, sollecitando l'Area in modo chiaro e deciso, affinché ponga subito fine a questo comportamento.

**NOI SIAMO SICURI: IL LAVORO DI SQUADRA E' UN'ALTRA COSA!**

Torino, 10/03/14

**DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SINFUB - UGL - UILCA  
TORINO E PROVINCIA INTESA SANPAOLO**